

corso di REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

1° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/10 LETTERATURA ITALIANA	Cinema e Letteratura 1	2
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	Racconto del reale tra narrativa e reportage 1	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	Cinema e Storia	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	Studio: Palermo città invisibile	4
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	Filmare l'invisibile	6
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	Drammaturgia della realtà 1	6
			Storia del Cinema Documentario	2
			Pratiche del Cinema Documentario 1	10
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	Il software di montaggio	4	
		Fotografia	10	
		Suono in presa diretta	5	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			Pratiche del montaggio 1	5
TOTALE CFU				60

CINEMA E LETTERATURA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: COSTANZA QUATRIGLIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Cinema e Letteratura ospita le voci degli scrittori il cui metodo di lavoro è basato sulla interrogazione del reale. Il genere biografico o autobiografico, la diaristica, il racconto non-fiction, il reportage narrativo, sono alcune delle espressioni letterarie nate dalla vocazione alla ricerca e alla documentazione. Si studiano i grandi scrittori del passato e si conoscono gli scrittori del presente, in naturale connessione con gli insegnamenti di Cinema e Storia. All'interno di questi moduli didattici è possibile realizzare laboratori di scrittura.

PROGRAMMA

Il corso, pensato per attraversare l'intero anno accademico, si declina attraverso dei focus specifici di cinema e letteratura e intreccia il racconto del reale con i diversi generi letterari. Talvolta, all'analisi critica dei testi e alla lettura di saggi e romanzi si accompagna la visione di film. In passato del corso sono stati ospiti il critico letterario Domenico Scarpa, la scrittrice Helena Janeczek, lo scrittore Andrea Pomella e la scrittrice Benedetta Tobagi.

Testi di riferimento

Bibliografia obbligatoria

L'odore dell'India, Pierpaolo Pasolini, Garzanti, 1961

Lezioni di Tenebra, Helena Janeczek, Guanda, 2018

La ragazza con la Leica, Helena Janeczek, Guanda, 2011

Come batte Forte il tuo cuore, Benedetta Tobagi, Einaudi, 2009

Elogio della mitezza, Norberto Bobbio, Il Saggiatore, 2014

Modalità di verifica:

In itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di distinguere i diversi generi letterari non-fiction e la influenza della letteratura non-fiction nella scrittura cinematografica.

RACCONTO DEL REALE TRA NARRATIVA E REPORTAGE 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: ANGELO FERRACUTI, ALESSANDRA TRAINA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Insegnamento a carattere laboratoriale che intreccia i moduli di Cinema e Letteratura, Cinema e Storia, Drammaturgia della realtà e Pratiche del Cinema Documentario. Sia al primo che al secondo anno di corso, gli allievi sono chiamati a realizzare un elaborato sulla base del quale immaginare la realizzazione di un film documentario.

PROGRAMMA

Il corso si sviluppa a cavallo tra diversi insegnamenti ed è pensato per avvicinare le studentesse e gli studenti alla pratica della scrittura per il cinema, a partire dall'osservazione del reale e dalla rielaborazione di esso. Le studentesse e gli studenti attraverso il corso affinano le loro capacità di scrittura e vengono chiamati a svolgere piccole esercitazioni scritte su commissione o a svolgere degli esercizi ispirati ai loro desideri e ai loro temi più cari.

Testi di riferimento

Tempo di seconda mano, Svetlana Aleskievic, Bompiani 2016

Uomini e caporali, Alessandro Leogrande, Feltrinelli, 2016

Un weekend postmoderno, Pier Vittorio Tondelli, Bompiani, 2014

Gita al faro, Virginia Woolf, Garzanti, 1920

Modalità di verifica:

In itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di redigere un reportage narrativo di primo livello.

CINEMA E STORIA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 80 ORE

Nome del docente: COSTANZA QUATRIGLIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso le lezioni di Cinema e Storia gli allievi conoscono i diversi modi in cui il linguaggio cinematografico affronta il rapporto tra narrazione e Storia. L'insegnamento mira a far acquisire agli allievi consapevolezza dell'uso di diversi dispositivi narrativi, attraverso l'analisi di film da cui affiorano temi storici e del presente. Nello spirito della interdisciplinarietà, il modulo intreccia gli insegnamenti affidati ai moduli didattici di Cinema e Letteratura, alle lezioni sul riuso del materiale d'archivio, alle riflessioni di Estetica e ad alcuni laboratori teorico-pratici.

PROGRAMMA

Il corso si sviluppa durante l'intero anno accademico e si articola attraverso dei focus specifici sul rapporto tra il cinema e la storia.

Spesso alla presenza di ospiti nazionali ed internazionali, le allieve e gli allievi hanno la possibilità di conoscere il linguaggio cinematografico degli autori più significativi del passato e del presente, ragionando sull'etica della rappresentazione, sullo stile della narrazione e sulla drammaturgia dell'autore oggetto dell'approfondimento. In passato sono stati ospiti del corso Pawel Lozinski, Costa Gavras, Cecilia Mangini ed Ashkan Kathibi.

Testi di riferimento

NORBERTO BOBBIO - ELOGIO DELLA MITEZZA - IL SAGGIATORE 2014

HANNAH ARENDT - LA BANALITÀ DEL MALE - FELTRINELLI 1964

IVELISE PERNIOLA - L'IMMAGINE SPEZZATA - IL CINEMA DI CLAUDE LANZMANN - KAPLAN 2007

GEORGES DIDI-HUBERMAN - IMMAGINI MALGRADO TUTTO - RAFFAELLO CORTINA EDITORE 2005

WALTER BENJAMIN - SUL CONCETTO DI STORIA - EINAUDI 1997

LA TERRA DELL'UOMO - GIANFRANCO MINGOZZI - KURUMUNI 2008

MARCO BERTOZZI - RECYCLED CINEMA - MARSILIO 2018

PAOLO CANEPPELE - SGUARDI PRIVATI. TEORIE E PRASSI DEL CINEMA AMATORIALE - MELTEMI 2022

ANDREJ ARSEN'EVIC TARKOVSKIJ - SCOLPIRE IL TEMPO - UBULIBRI 2002

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di riconoscere i diversi linguaggi utilizzati dalla cinematografia documentaria per narrare, evocare o illustrare fatti storici.

STUDIO: PALERMO CITTA' INVISIBILE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: PIERFRANCESCO LI DONNI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Laboratorio per gli allievi del primo anno di corso. Ispirato al libro 'Le città invisibili' di Italo Calvino, consiste nel primo approccio a un sopralluogo mirato alla conoscenza di un ambiente per lo più estraneo. Le suggestioni offerte dal testo di prosa sono nutrimento iniziale per un percorso finalizzato all'emersione del soggetto da sviluppare individualmente durante l'esercitazione di primo anno.

PROGRAMMA

Il corso, ispirato alle Città Invisibili di Italo Calvino, viene impostato sotto la forma laboratoriale e traghetta lentamente gli allievi e le allieve in direzione delle ricerche e dei sopralluoghi propedeutici all'esercitazione di primo anno.

Il laboratorio si sviluppa contemporaneamente al corso di Drammaturgia della realtà e una volta terminato cede il passo al corso di Pratiche del Cinema Documentario.

Durante il percorso di ricerca e sviluppo gli studenti dovranno essere in grado di individuare una storia, dei protagonisti e valutarne la fattibilità e l'accessibilità, provando ad immaginare una narrazione possibile per il loro esercizio filmico di fine anno.

Testi di riferimento

Le città invisibili, Italo Calvino, Einaudi, 1972

Storie e Cronache dalla Città Sotterranea, Salvo Licata, Sellerio, 2013

Chissà come chiameremo questi anni, Giuliana Saladino, Sellerio, 2010

La passione del Reale, Daniele Dottorini, Maltemi, 2018

Inchiesta a Palermo, Danilo Dolci, Sellerio, 2013

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di redigere un dossier completo di sviluppo del cortometraggio documentario del I anno di corso.

FILMARE L'INVISIBILE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: COSTANZA QUATRIGLIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'insegnamento consiste nell'approfondimento teorico, nel campo dell'Estetica, di alcuni aspetti fondamentali del linguaggio cinematografico. Basandosi sulla discussione critica supportata dall'analisi di opere in cui vengono esaminate alcune problematiche affrontate durante gli altri moduli didattici, gli allievi riflettono sui diversi approcci e sulle diverse impostazioni metodologiche.

PROGRAMMA

Il corso si propone di offrire agli studenti degli strumenti critici per ragionare su alcune importanti questioni etiche ed estetiche della storia del cinema. Un importante momento di analisi e riflessione avviene attorno al film *Shoah* di Claude Lanzmann. La filmografia scelta segue un percorso esemplificativo sia dal punto di vista storico che tematico. Si tratta di esperienze importanti per una più vasta riflessione estetica e filosofica sul contemporaneo, fondamentali per dotare la/il giovane regista di competenze utili per una realizzazione consapevole di film documentari.

Testi di riferimento

Shoah, Claude Lanzmann, 1985

Uno specialista, Eyal Sivan, 1999

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti sono in grado di riconoscere alcune tappe fondamentali del pensiero critico-estetico della cinematografia documentaria.

DRAMMATURGIA DELLA REALTA' 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: ALESSANDRA TRAINA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È lo studio delle potenzialità dei diversi approcci e dispositivi utilizzati dai diversi generi di cinema documentario: l'osservazione, l'inchiesta, l'intervista, il riutilizzo creativo del materiale di repertorio, il reenactment, fino alla commistione tra realtà e finzione. È prevista anche la conoscenza di espressioni artistiche che si nutrono del reale – come la fotografia – o che possono dialogare con la realtà, come alcuni esempi di drammaturgia teatrale.

PROGRAMMA

Il corso è articolato per offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per comprendere e analizzare le diverse forme di cinema documentario. Pensato per dialogare con il laboratorio Palermo Città Invisibile, il corso è pensato per accompagnare gli allievi durante la fase di emersione degli esercizi filmici e si focalizza sulla scrittura del progetto di fine anno. Durante il corso le studentesse e gli studenti vengono talvolta invitati ad analizzare film e sequenze del cinema documentario e lavorare su *cases studies*.

Testi di riferimento

NATALIA GINSBURG - PICCOLE VIRTÙ – EINAUDI - 2015

DANIELE DEL GIUDICE - IN QUESTA LUCE - EINAUDI - 2013

PIER VITTORIO TONDELLI - ALTRI LIBERTINI – FELTRINELLI - 2022

ANNA MARIA ORTESE - IL MARE NON BAGNA NAPOLI - ADELPHI - 1994

VIRGINIA WOOLF - GITA AL FARO - EINAUDI - 2018

LEV TOLSTOY - LA MORTE DI IVAN IL'ICĀ - GARZANTI - 2008

SVETLANA ALEKSIEVI

- TEMPO DI SECONDA MANO - BOMPIANI - 2014

GIULIANO SALADINO – CHISSÀ COME RACCONTEREMO QUESTI ANNI – SELLERIO -
2010

CEES NOOTEBOOM - VERSO SANTIAGO – FELTRINELLI – 1992

ANGELO MARIA RIPELLINO – PRAGA MAGICA – EINAUDI – 1991

ELIAS CANETTI – LE VOCI DI MARRAKECH – ADELPHI – 1993

ALBERTO MORAVIA – RACCONTI – GARZANTI - 1974

EMMANUEL CARRÈRE – LIMONOV – ADELPHI - 2012

DANILO DOLCI – RACCONTI SICILIANI – EINAUDI - 1963

OLIVIA LAING – CITTÀ SOLA – IL SAGGIATORE – 2018

E.A. POE – FILOSOFIA DELLA COMPOSIZIONE (IN TUTTI I RACCONTI, LE POESIE E
GORDON PYM),

NEWTON COMPTON, 2011

ORHAN PAMUK – ROMANZIERI INGENUI E SENTIMENTALI – EINAUDI – 2010

RYSZARD KAPUŚCIŃSKI – EBANO – FELTRINELLI - 2000

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di impostare una ricerca per lo sviluppo di un racconto a carattere documentario discernendo generi e linguaggi diversi.

STORIA DEL CINEMA DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: IVELISE PERNIOLA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso affronta la storia e la teoria del cinema documentario individuandone, in un orizzonte di ampio respiro, alcuni nodi storiografici e i principali sviluppi estetici. L'analisi delle modalità documentarie e dei principali generi incrocia questioni teoriche per concentrarsi infine sulle pratiche contemporanee.

PROGRAMMA

Il ciclo di lezioni si propone di affrontare il cinema documentario individuandone, in un orizzonte di ampio respiro, alcuni nodi storiografici e i principali sviluppi teorico estetici. Il corso è strutturato in cinque percorsi didattici, uno per ogni giorno di lezione. Il percorso storiografico strutturato in maniera cronologica si articolerà attraverso alcuni snodi tematici riguardanti soprattutto le questioni etiche (rappresentabilità o irrepresentabilità di alcuni aspetti del reale) in rapporto alla realtà di partenza e all'attore sociale, la questione performativa e autoriale del cinema documentario e la questione della recezione spettatoriale. La filmografia scelta segue un percorso esemplificativo sia dal punto di vista storico che tematico.

Si tratta di esperienze importanti per una più vasta riflessione estetica e filosofica sul contemporaneo, fondamentali per dotare la/il giovane regista di competenze utili per una realizzazione consapevole di film documentari.

Testi di riferimento

Filmografia: *Manatthan* (Paul Strand and Charles Sheeler, 1921-10 minuti), *Regen* (Joris Ivens, 1929, 14 minuti), *Stramilano* (Corrado D'Errico, 1929, 7 minuti), *À propos de Nice* (Jean Vigo, 1930, 23 minuti), *Berlin* (Walter Ruttmann, 1927, 1 ora, sequenze), *Nanook of the North* (Robert Flaherty, 1922, 1h 18')

Fidanzate di carta (Renzo Renzi, 10 minuti), *Lettre de Sibérie* (Chris Marker, 1957, 1 ora). *Amore in città- Episodio di Caterina* (Autori Vari, 1953), *Chronique d'un été* (J.Rouch-E.Morin, 1960). *L'uomo con la macchina da presa* (Dziga Vertov, 1929), *Grizzly Man* (Werner Herzog, 2005), *Forgotten Silver* (Peter Jackson, 1995), *Un'ora sola ti vorrei* (Alina Marazzi, 2002), *Tarnation* (Jonathan Caouette, 2003). *Sobibor, 14 ottobre 1943, ore 16* (Claude Lanzmann, 2001), *Memorie. In viaggio verso Auschwitz* (Danilo Monte, 2014), *Mémoires pour Simone* (Chris Marker, 1986), *Nick's Movie* (Wim Wenders, 1985). *Togliatti è tornato* (Carlo Lizzani, 1949), *1974-79. Le nostre ferite* (Monica Repetto, 2020), *Videocracy* (Erik Gandini, 2009), *Appennino* (E. Dante, 2017).

Modalità di verifica:

Esame scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di riconoscere le tappe fondamentali della storia del cinema documentario dalle origini fino alla contemporaneità.

PRATICHE DEL CINEMA DOCUMENTARIO 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata:230

Nome del docente: COSTANZA QUATRIGLIO, PIERFRANCESCO LI DONNI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È la disciplina attorno alla quale ruotano tutti gli altri insegnamenti. Sono moduli didattici che ospitano i diversi docenti di Regia, di Sceneggiatura, di Produzione, di Fotografia, di Presa Diretta del Suono, di Montaggio e di Post-produzione. Durante i tre anni di corso gli allievi sviluppano e realizzano ogni anno un film documentario per il quale imparano a scrivere il dossier di presentazione e a curare gli aspetti organizzativi e produttivi. Il terzo anno è interamente dedicato alla realizzazione del film di diploma.

PROGRAMMA

Il corso di Pratiche del Cinema Documentario si sviluppa lungo tutto l'anno accademico e segue le studentesse e gli studenti durante il percorso di realizzazione dei loro progetti di esercitazione.. Pensato in osmosi con i corsi di Racconto del reale tra narrativa e reportage, Drammaturgia della realtà, Palermo Città Invisibile e il corso di Pratiche del montaggio, il corso aiuta gli studenti a trovare una propria maniera di fare regia, utilizzando alle volte una metodologia empirica, altre, invece, concentrandosi sull'analisi critica di film film documentari.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di realizzare un cortometraggio a carattere documentario.

IL SOFTWARE DI MONTAGGIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: PETRA PIRANDELLO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso affronta l'utilizzo del software per la post-produzione audiovisiva, partendo dall'impostazione del workflow, organizzazione dei media e bin, creazione dei proxy, sviluppo della timeline, uso degli shortcut, gestione dei file audio e video. Il corso altresì analizza l'intero processo di lavoro fino alla esportazione del file destinato a essere fruito attraverso i diversi media.

PROGRAMMA

Il corso è pensato, per fornire i primi rudimenti di conoscenza del software di montaggio Avid. A partire dalle immagini audio-video girate durante le prime esercitazioni con i docenti di Fotografia e Suono, l'allievo avrà l'opportunità di capire e conoscere tutto il processo relativo all'acquisizione e all'organizzazione del materiale filmato, imparando a catalogare il materiale, metterlo in timeline e verificare la completezza del girato per costruire dei primi accenni di narrazione. Il corso è pensato, per fornire i primi rudimenti di conoscenza del software di montaggio Avid.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di utilizzare il software Avid nelle competenze preliminari specifiche del ruolo di assistente al montaggio.

FOTOGRAFIA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 10 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: CLARISSA CAPPELLANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso esercitazioni e laboratori, il corso di Fotografia fornisce agli allievi gli strumenti tecnici e linguistici per realizzare autonomamente la fotografia e le riprese per un film documentario.

PROGRAMMA

Lenti e Focali: Gli obiettivi di Ripresa 35mm

I formati Cinematografici

Otturatore, velocità di ripresa e tempo di esposizione

Definizione della sensibilità

Definizione dei Filtri

Calcoli sensitometrici

La Temperatura colore, piani di bilanciamento.

L'esposizione.

Luce incidente luce riflessa

Il bianco et il nero, la latitudine di posa

Introduzione ai sistemi moderni di prelevamento (SLog, Raw, Lut)

Questi argomenti teorici si stendono durante le prime due settimane con aggiunta di lavori pratici:

- Provini macchina
- Studio dei file della telecamera con la quale si gira.
- Interpretazione

Parte PRATICA e ANALITICA (terza settimana e quarta settimana, con il docente di suono)

Riprese in esterni (Luce naturale)

Riprese in Interni (Luce artificiale/Luce mista)

Le luci brevi : Alba e Tramonto.

Identificazione della natura base di una scena: "Montabilità" di primo e second grado.

Introduzione alle scelte fotografiche in rapporto con la narrativa.

Durante la terza settimana e la quarta settimana di corso gli allievi saranno divisi in gruppi da due e andranno a girare delle piccole esercitazioni . Ogni gruppo sarà tenuto a fornire un minimo di due scene con un "inizio" e una "fine". (durata prevista del montato 2 a 3 min con un massimo di girato di 15/20 min a scena.)

Il girato sarà visionato e analizzato in presenza di tutti i studenti con entrambi i docenti di fotografia e suono.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in Itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di affrontare il set di un film documentario come operatori di macchina e come direttori della fotografia.

SUONO IN PRESA DIRETTA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: GIANLUCA DONATI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso si propone di fornire agli studenti una base teorica e pratica che permetta di gestire gli aspetti tecnici e linguistici del suono, attraverso l'apprendimento dell'utilizzo degli strumenti di registrazione della presa diretta.

PROGRAMMA

Gli studenti si confronteranno, attraverso diverse esercitazioni pratiche individuali, con le varie tecniche di microfonia, con l'uso di asta microfonica, occultamento delle capsule microfoniche, il cablaggio del sistema di registrazione, il settario dei livelli di incisione in base alla dinamica del segnale, la "registrazione in macchina" ed infine coadiuvato dal docente di fotografia, la scelta della tecnica corretta in base all'inquadratura e alla comprensione della luce, al fine di trovare le soluzioni per evitare ombre in scena.

Facendo proprio il concetto che il suono è parte integrante della narrazione e che nel film documentario è facile incontrare l'estemporaneità, gli studenti dovranno essere preparati ad analizzare, raccogliere, comprendere e, quindi, registrare tutti gli stimoli sonori utili che si presenteranno durante una futura lavorazione, dialoghi, ambienti particolarmente narrativi, suoni e rumori caratterizzanti o particolari, canto e strumenti musicali.

Per comprendere la relazione che intercorre tra location e suono, si analizzerà come la scelta delle location può influire sul suono del film, ovvero sia, ove possibile, come scegliere le location in base al racconto.

Infine verranno svolte delle esercitazioni individuali, gli studenti in coppia affronteranno la registrazione di piccoli ritratti o paesaggi sonori, i soggetti verranno scelti insieme, il fine è di facilitare la comprensione e il confronto sulle capacità tecniche e narrative

Testi di riferimento

Lisbon Story, Wim Wenders, 1994, Portogallo/Germania

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di padroneggiare la presa diretta del suono in un set documentario.

PRATICHE DEL MONTAGGIO 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 240 ORE

Nome del docente: DESIDERIA RAYNER

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso esercitazioni pratiche e l'analisi di casi particolari, durante la prima fase del primo di anno corso, si affrontano le tecniche del montaggio e si analizzano gli aspetti fondamentali del linguaggio cinematografico. Successivamente, gli insegnanti seguono le esercitazioni didattiche annuali e i film di diploma tramite visioni collettive e confronto individuale.

PROGRAMMA

Il corso è modulato in due parti: nella prima, il docente mostra attraverso la visione di film significativi o la visione alcune sequenze della storia del cinema documentario degli esempi utili per spiegare metodologie del montaggio.

Nella seconda parte dell'anno, il docente, attraverso un tutoring individuale e in stretta collaborazione con il docente di regia, guida l'allievo nell'organizzare il materiale, nel metterlo in sequenza e nel costruire al montaggio la narrazione del suo lavoro di primo anno.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di affrontare il montaggio di un cortometraggio documentario e di riconoscere le numerose possibilità di utilizzo delle strutture narrative.

corso di REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

2° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/10 LETTERATURA ITALIANA	Cinema e Letteratura 2	2
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	Racconto del reale tra narrativa e reportage 2	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	Archivi e cinema documentario	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	Ricerche e sopralluoghi per un film documentario	4
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Cinema documentario e nuovi media	3
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	Drammaturgia della realtà 2	6
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	Pratiche del Cinema Documentario 2	13
		L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	Cinema e Musica	3
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA	Pratiche del montaggio 2	9
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			Laboratorio di sviluppo per un film documentario	14
PROVA FINALE				
TOTALI				60

CINEMA E LETTERATURA 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 80 ORE

Nome del docente: COSTANZA QUATRIGLIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Cinema e Letteratura ospita le voci degli scrittori il cui metodo di lavoro è basato sulla interrogazione del reale. Il genere biografico o autobiografico, la diaristica, il racconto non-fiction, il reportage narrativo, sono alcune delle espressioni letterarie nate dalla vocazione alla ricerca e alla documentazione. Si studiano i grandi scrittori del passato e si conoscono gli scrittori del presente, in naturale connessione con gli insegnamenti di Cinema e Storia. All'interno di questi moduli didattici è possibile realizzare laboratori di scrittura.

PROGRAMMA

Il corso, pensato per attraversare l'intero anno accademico, si declina attraverso dei focus specifici di cinema e letteratura e intreccia il racconto del reale con i diversi generi letterari. Talvolta, all'analisi critica dei testi e alla lettura di saggi e romanzi si accompagna la visione di film. In passato del corso sono stati ospiti il critico letterario Domenico Scarpa, la scrittrice Helena Janeczek, lo scrittore Andrea Pomella e la scrittrice Benedetta Tobagi.

Testi di riferimento

ITALO CALVINO - LE CITTÀ INVISIBILI - EINAUDI 1972

BENEDETTA TOBAGI - COME MI BATTE FORTE IL CUORE - EINAUDI 2015

HELENA JANECEK - LEZIONI DI TENEBRA - BALDINI E CASTOLDI 2013

HELENA JANECEK - LA RAGAZZA CON LA LEICA - GUANDA 2017

HELENA JANECZEK - CIBO - GUANDA 2019

WLODEK GOLDKORN - IL BAMBINO NELLA NEVE - FELTRINELLI 2016

ADRIANA CAVARERO - TU CHE MI GUARDI, TU CHE MI RACCONTI - FELTRINELLI
1997

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di distinguere i diversi generi letterari non-fiction e la influenza della letteratura non-fiction nella scrittura cinematografica.

RACCONTO DEL REALE TRA NARRATIVA E REPORTAGE 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: ALESSANDRA TRAINA, COSTANZA QUATRIGLIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Insegnamento a carattere laboratoriale che intreccia i moduli di Cinema e Letteratura, Cinema e Storia, Drammaturgia della realtà e Pratiche del Cinema Documentario. Sia al primo che al secondo anno di corso, gli allievi sono chiamati a realizzare un elaborato sulla base del quale immaginare la realizzazione di un film documentario.

PROGRAMMA

Il corso si sviluppa a cavallo tra diversi insegnamenti ed è pensato per avvicinare le studentesse e gli studenti alla pratica della scrittura per il cinema, a partire dall'osservazione del reale e dalla rielaborazione di esso. Le studentesse e gli studenti attraverso il corso affinano le loro capacità di scrittura e vengono chiamati a svolgere piccole esercitazioni scritte su commissione o a svolgere degli esercizi ispirati ai loro desideri e ai loro temi più cari. Al secondo anno il corso si declina in stretta armonia con i corsi di Archivi e cinema documentario e drammaturgia della realtà 2

Testi di riferimento

PRIMO LEVI - LA TREGUA - EINAUDI 1963

PIER PAOLO PASOLINI - L'ODORE DELL'INDIA - GARZANTI 1970

ANTON ČECHOV - L'ISOLA DI SACHALIN - ADELPHI 2017

EMMANUEL CARRÈRE - V3 CRONACA GIUDIZIARIA - ADELPHI 2023

ANNIE ERNAUX - GLI ANNI - L'ORMA 2015

DANILO DOLCI - INCHIESTA A PALERMO - EINAUDI 19957

GIULIANA SALADINO - TERRA DI RAPINA - EINAUDI 1977

ALESSANDRO LEOGRANDE - UOMINI E CAPORALI - FELTRINELLI 2016

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di redigere un reportage narrativo complesso.

ARCHIVI E CINEMA DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: GIULIA COSENTINO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è la conoscenza delle diverse modalità di riutilizzo dei materiali di repertorio attraverso l'analisi di film basati sull'uso di immagini e/o testi provenienti da archivi pubblici o privati. Il corso può prevedere altresì la realizzazione di un esercizio che, attraverso la ricerca, la catalogazione, la scrittura e il montaggio, porti alla realizzazione di un breve corto documentario.

PROGRAMMA

Il laboratorio di riuso filmico e cinema d'archivio si pone l'obiettivo di creare uno spazio e un tempo, all'interno del percorso didattico proposto dalla Scuola, per riflettere e ragionare sulle possibilità e le origini del cinema d'archivio e di *found footage*.

Il corso di struttura su diverse rotte. La prima di tipo analitico si concentra sulla visione di film documentari e di finzione che utilizzano materiali d'archivio. La filmografia proposta dal corso vuole essere un accompagnamento dal cinema del reale alla forma più sperimentale del cinema d'archivio e di *found footage*.

La fase analitica prevede l'approfondimento del lavoro sulle differenze dei supporti audiovisivi con particolare attenzione alle memorie private, al cinema amatoriale o cinema di famiglia e il cinema diaristico.

In un secondo momento avrà invece luogo il lavoro sul campo attraverso un percorso di avvicinamento alla ricerca e allo studio dei materiali audiovisivi conservati all'interno delle cineteche. Si affronterà la questione della catalogazione e la terminologia che riguarda

l'archivio, l'importanza delle filmografie e il lavoro di trascrizione e schedatura.

Il corso è pensato attraverso alcuni esercizi pratici che hanno l'obiettivo di mettere in relazione gli sguardi dei e delle partecipanti, tra loro, e con colui/colei da cui abbiamo ereditato il materiale che abbiamo a disposizione.

Verranno proposti esercizi di scrittura, di catalogazione, di riscrittura e di montaggio. I testi e i film citati potranno essere consultati da coloro che lo vorranno anche in seguito alla conclusione del corso e sono parte di una filmografia e bibliografia che segue a questa presentazione.

Filmografia di riferimento riferimento

LA STORIA AL CENTRO

Triangle di Costanza Quatriglio 2014

Il varco di Michele Manzolini e Federico Ferrone 2018

Vogliamo anche le rose di Alina Marazzi 2012

Pino di Walter Fasano 2020

Il migliore di Paolo Santolini 2020

La nave dolce di Daniele Vicari 2011

DALL'ARCHIVIO ALLA SPERIMENTAZIONE

Redemption di Miguel Gomes, 2013

Sport, sport, sport di Klimov

Eppure credo di Klimov

Larisa di Klimov 1980

Daughter Rite di Michelle Citron, 1978 Le storie che saremo, AAVV, 2021

Gli anni di Sara Fgaier, 2018

DAL CINEMA AMATORIALE AL CINEMA DOCUMENTARIO

Colazione del bébé dei Fratelli Lumière, 1895

Amator (Il Cineamatore) di Krzysztof Kieślowski, 1979

Inventario balcanico di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, 2000

Oh! Uomo di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, 2004

Un'ora sola ti vorrei di Alina Marazzi, 2002

A Song of air di Merilee Bennett, 1987 Passagen di Lisl Ponger, 1996

Parole per dirlo di Chiara Cremaschi Maelstrom di Peter Forgacs, 2008

Le grand viveur di Perla Sardella, 2020

Los Zuluagas di Flavia Montini, 2020

DIARY FILM O FILM DIARY

Following Sean di Ralph Arlyk 2004

News from Home, Chantal Akerman

Joyce at 34, Joyce Chopra

Girlfriends, Claudia Weill

Window water baby moving, Stan Brakhage, 1959 Diaries, notes, and
sketches di Jonas Mekas, 1969 A Daily life di Albert Elings, 2000

Diaries, Ed Pincus, 1982

Amator, Krzysztof Kieślowski, 1979

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di sviluppare un film o una serie di genere documentario che presenti found footage, a partire dalle ricerche preliminari fino alla gestione dei diritti.

RICERCHE E SOPRALLUOGHI PER UN FILM DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: GIULIA COSENTINO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi di secondo anno sono chiamati a effettuare ricerche e sopralluoghi in campi di indagine frutto di un confronto con il territorio e/o dello studio di materiale narrativo di partenza come, ad esempio, libri e archivi pubblici o privati. Attraverso un percorso congiunto di scrittura e raccolta di materiale audiovisuale, gli allievi saranno in grado di individuare e scrivere il soggetto di un film documentario.

PROGRAMMA

Il corso viene impostato sotto la forma laboratoriale e traghetta lentamente gli allievi e le allieve in direzione delle ricerche e dei sopralluoghi propedeutici all'esercitazione di secondo anno dedicata al film d'archivio

Il laboratorio si sviluppa contemporaneamente al corso di Drammaturgia della realtà 2 e Archivi e Cinema Documentario e una volta terminato cede il passo al corso di Pratiche del Cinema Documentario.

Durante il percorso di ricerca e sviluppo gli studenti dovranno essere in grado di individuare una storia, dei protagonisti e valutarne la fattibilità e l'accessibilità, provando ad immaginare una narrazione possibile per il loro esercizio filmico di fine anno e mettere in dialogo le riprese dal vero con quelle presenti all'interno dei fondi d'archivio.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di redigere un dossier di presentazione per un film o una serie di genere documentario che utilizza il found footage.

CINEMA DOCUMENTARIO E NUOVI MEDIA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: LAURA SCHIMMENTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è l'approfondimento dei mondi tecnologicamente emergenti per creare nuove forme di pratiche audiovisive. Modi, pratiche ed estetiche che si misurano con nuovi schermi e nuovi modelli di fruizione.

PROGRAMMA

Il corso, di natura teorica, è strutturato per ragionare intorno all'etica e all'estetica del cinema sperimentale. Nello specifico il corso combina i focus dello studio della tecnologia Vr, il mondo della video arte e quello della sperimentazione audiovisiva.

Testi di riferimento

L'Ultima Cassetta Rossa di Laura Schimmenti, Playmaker 2019

San Siro di Yuri Ancarani, Sky/ Careof, 2018

Gli alberi di Michelangelo Frammartino, Vivo Film, 2013,

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di riconoscere le diverse modalità di commistione tra il cinema documentario e le nuove forme d'arte legate ai media.

DRAMMATURGIA DELLA REALTA' 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: CAROLA SUSANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È lo studio delle potenzialità dei diversi approcci e dispositivi utilizzati dai diversi generi di cinema documentario: l'osservazione, l'inchiesta, l'intervista, il riutilizzo creativo del materiale di repertorio, il reenactment, fino alla commistione tra realtà e finzione. È prevista anche la conoscenza di espressioni artistiche che si nutrono del reale – come la fotografia – o che possono dialogare con la realtà, come alcuni esempi di drammaturgia teatrale.

PROGRAMMA

Il corso è articolato per offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per comprendere e analizzare le diverse forme di cinema documentario. Pensato per dialogare con il corso di Archivi e Cinema documentario e Pratiche del cinema documentario 2, il corso è pensato per accompagnare gli allievi durante la fase di emersione degli esercizi filmici e si focalizza sulla scrittura del progetto di fine anno. Durante il corso le studentesse e gli studenti vengono talvolta invitati ad analizzare film e sequenze del cinema documentario e lavorare su *cases studies*.

Testi di riferimento

GIULIANO BATTISTON - UNA STORIA AFGANA - LETTERA 22 - I. 2023

PAOLA CARIDI - ORTO COLONIALE - LETTERA 22 - I. 2023

TOMMASO GIARTOSIO - L'O DI ROMA - LATERZA 2012

SALVO LICATA - STORIA E CRONACHE DELLA CITTÀ SOTTERRANEA - SELLERIO
2013

ROBERT MACFARLANE - LE ANTICHE VIE - EINAUDI 2013

VANESSA ROGHI - PICCOLA CITTÀ - LATERZA 2018

CHRISTIAN RAIMO E ALL. - SONO COME TU MI VUOI - LATERZA 2009

W.G. SEBALD - AUSTERLITZ - ADELPHI 2002

CAROLA SUSANI - L'INFANZIA È UN TERREMOTO - LATERZA 2008

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di distinguere i diversi generi di drammaturgia legata al riuso del materiale d'archivio.

PRATICHE DEL CINEMA DOCUMENTARIO 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 13 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 230 ORE

Nome del docente: IRMA VECCHIO, ALINA MARAZZI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È la disciplina attorno alla quale ruotano tutti gli altri insegnamenti. Sono moduli didattici che ospitano i diversi docenti di Regia, di Sceneggiatura, di Produzione, di Fotografia, di Presa Diretta del Suono, di Montaggio e di Post-produzione. Durante i tre anni di corso gli allievi sviluppano e realizzano ogni anno un film documentario per il quale imparano a scrivere il dossier di presentazione e a curare gli aspetti organizzativi e produttivi. Il terzo anno è interamente dedicato alla realizzazione del film di diploma.

PROGRAMMA

Il corso di Pratiche del Cinema Documentario si sviluppa lungo tutto l'anno accademico e segue le studentesse e gli studenti durante il percorso di realizzazione dei loro progetti di esercitazione. Pensato in osmosi con i corsi di Racconto del reale tra narrativa e reportage 2, Drammaturgia della realtà, 2 Archivi e cinema documentario e il corso di Pratiche del montaggio, il corso aiuta gli studenti a trovare una propria maniera di fare regia, utilizzando alle volte una metodologia empirica, altre, invece, concentrandosi sull'analisi critica di film film documentari. Il secondo anno di corso è focalizzato principalmente sulla realizzazione di un corto d'archivio a partire da un tema di classe individuato dal coordinamento didattico. Per il 2023/204 il tema scelto è la relazione.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di dirigere un film documentario che presenti la commistione tra riprese effettuate e found footage.

CINEMA E MUSICA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Numero di crediti attribuiti: 3 CFA

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ore

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è l'approfondimento del rapporto tra cinema e musica. Gli studenti e le studentesse, attraverso un percorso immersivo apprendono pratiche ed estetiche sul come combinare immagini, suoni e musiche all'interno dei loro esercizi filmici.

PROGRAMMA

Il corso, di natura teorica e pratica, è strutturato per offrire agli studenti e alle studentesse la possibilità di ragionare drammaturgicamente sulla relazione tra musica e immagini. Nello specifico il corso, a partire da cases studies analizza le scelte di sonorizzazione di un film documentario con particolare attenzione al film d'archivio.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di riconoscere le diverse modalità di commistione tra le immagini, la musica e la sonorizzazione all'interno di un esercizio filmico.

PRATICHE DEL MONTAGGIO 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 9 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 240 ORE

Nome del docente: GIORGIA VILLA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso esercitazioni pratiche e l'analisi di casi particolari, durante la prima fase del primo di anno corso, si affrontano le tecniche del montaggio e si analizzano gli aspetti fondamentali del linguaggio cinematografico. Successivamente, gli insegnanti seguono le esercitazioni didattiche annuali e i film di diploma tramite visioni collettive e confronto individuale.

PROGRAMMA

Il corso è modulato in due parti: nella prima, il docente mostra attraverso la visione di film significativi o la visione alcune sequenze della storia del cinema documentario degli esempi utili per spiegare metodologie del montaggio, concentrandosi in particolare sulla visioni dei film d'archivio.

Nella seconda parte dell'anno, il docente, attraverso un tutoring individuale e in stretta collaborazione con il docente di regia, guida l'allievo nell'organizzare il materiale, nel metterlo in sequenza e nel costruire al montaggio la narrazione del suo esercizio filmico di secondo anno, mostrando le varie possibilità di montaggio del film d'archivio, spiegando come

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di affrontare tutte le fasi del montaggio di un film documentario che presenti materiale d'archivio, dall'impostazione delle importazioni nel software di montaggio fino agli export definitivi.

LABORATORIO DI SVILUPPO PER UN FILM DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 14 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 200 ORE

Nome del docente: PIERFRANCESCO LI DONNI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo formativo è fornire agli allievi del secondo anno di corso gli strumenti necessari per sviluppare e organizzare un film documentario. A partire dal soggetto, si lavora alla stesura di un trattamento e alla creazione di un dossier che comprenda anche gli aspetti produttivi del film.

PROGRAMMA

Il corso, programmato nella seconda parte del secondo semestre, è strutturato per fornire agli studenti tutti gli strumenti utili per sviluppare, già dal secondo anno, il saggio di diploma.

Impostato in forma laboratoriale, le studentesse e gli studenti, lavorano sui sopralluoghi e le ricerche dei loro film di diploma, facendo contemporaneamente un lavoro di emersione finalizzato alla scrittura di un dossier e alla presentazione di un teaser. In particolare il dossier prevede la scrittura di una logline, di una sinossi, di un trattamento e di uno scritto sulla fattibilità e l'accessibilità.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in Itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del laboratorio gli allievi sono in grado di scrivere e sviluppare il progetto del film di diploma.

corso di REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

3° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE -LINGUA INGLESE	Inglese per il cinema	3
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	Pratiche del Cinema Documentario 3	14
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA	Pratiche del montaggio 3	5
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			Laboratorio di sviluppo per un film documentario	14
			Tecniche delle strutture narrative nel montaggio	5
			I pitch	4
			Elementi di diritto d'autore	3
PROVA FINALE			presentazione e discussione film di diploma	12
TOTALI				60

INGLESE PER IL CINEMA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Settore disciplinare: L-ING/12 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso a carattere laboratoriale ha come obiettivo principale quello di aiutare gli studenti a come obiettivo l'apprendimento e/o il rafforzamento della lingua inglese.

PROGRAMMA

Insegnamento a carattere laboratoriale e tecnico. Il docente, una volta valutate le competenze del gruppo classe, lavora per preparare gli allievi a presentare un Pitch del proprio saggio di diploma in inglese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame orale

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di comprendere il linguaggio alla base degli aspetti legali legati alla produzione cinematografica e di padroneggiare i termini cinematografici appropriati per sostenere la presentazione dei loro film e comunicare le loro intenzioni.

PRATICHE DEL CINEMA DOCUMENTARIO 3

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 14 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 160 ORE

Nome del docente: LAURA SCHIMMENTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È la disciplina attorno alla quale ruotano tutti gli altri insegnamenti. Sono moduli didattici che ospitano i diversi docenti di Regia, di Sceneggiatura, di Produzione, di Fotografia, di Presa Diretta del Suono, di Montaggio e di Post-produzione. Durante i tre anni di corso gli allievi sviluppano e realizzano ogni anno un film documentario per il quale imparano a scrivere il dossier di presentazione e a curare gli aspetti organizzativi e produttivi. Il terzo anno è interamente dedicato alla realizzazione del film di diploma.

PROGRAMMA

Il corso di Pratiche del Cinema Documentario 3 segue le studentesse e gli studenti durante il percorso di realizzazione dei loro progetti di saggio di diploma.

Il corso aiuta gli studenti a mettere a frutto e a sistema gli insegnamenti dei precedenti anni accademici e aiuta a costruire un proprio linguaggio e una drammaturgia durante la realizzazione del proprio saggio di diploma.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di dirigere un film documentario complesso.

PRATICHE DEL MONTAGGIO 3

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: MATTEO GHERARDINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso esercitazioni pratiche e l'analisi di casi particolari, durante la prima fase del primo di anno corso, si affrontano le tecniche del montaggio e si analizzano gli aspetti fondamentali del linguaggio cinematografico. Successivamente, gli insegnanti seguono le esercitazioni didattiche annuali e i film di diploma tramite visioni collettive e confronto individuale.

PROGRAMMA

Il corso attraverso un tutoring individuale e a partire da una stretta collaborazione con il docente di Pratiche del cinema documentario 3, guida l'allievo nell'organizzare drammaturgicamente il materiale, sia durante la fase delle riprese, sia al termine delle stesse e costruire al montaggio il saggio di diploma.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di montare un film documentario e di gestire tutte le fasi tecniche relative al work-flow.

LABORATORIO DI SVILUPPO PER UN FILM DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 14 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 160 ORE

Nome del docente: LAURA SCHIMMENTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo formativo è fornire agli allievi del secondo anno di corso gli strumenti necessari per sviluppare e organizzare un film documentario. A partire dal soggetto, si lavora alla stesura di un trattamento e alla creazione di un dossier che comprenda anche gli aspetti produttivi del film.

PROGRAMMA

Il corso, programmato nella prima parte del primo semestre si muove in assoluta continuità con il corso di secondo anno di Laboratorio di ricerca e sviluppo per un film documentario.

Impostato in forma laboratoriale, le studentesse e gli studenti, lavorano sui sopralluoghi e le ricerche dei loro film di diploma, facendo contemporaneamente un lavoro di emersione finalizzato alla scrittura di un dossier e alla presentazione di un teaser. In particolare il dossier prevede la scrittura di una logline, di una sinossi, di un trattamento e di uno scritto sulla fattibilità e l'accessibilità.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di effettuare le riprese del saggio di diploma sulla base di un dossier di presentazione e della preparazione sul campo.

TECNICHE DELLE STRUTTURE NARRATIVE NEL MONTAGGIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 240 ORE

Nome del docente: MATTEO GHERARDINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Analisi e studio approfondito delle strutture narrative finalizzato al montaggio del film di diploma.

PROGRAMMA

Obiettivo del corso è fornire agli allievi gli strumenti per costruire un efficace arco narrativo. L'esplorazione delle categorie fondamentali (il testimone, la trama, il conflitto) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici anche attraverso l'analisi di film e documentari. Il corso si articola poi in una parte pratica dedicata ad un tutoring individuale che mette in dialogo docente e studente rispetto al montaggio del proprio saggio di diploma.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi padroneggeranno le diverse tecniche di drammaturgia della realtà nella scrittura e nel montaggio.

I PITCH

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ore

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è permettere alle allieve e agli allievi di conoscere le regole basilari per affrontare un pitch. In particolare il laboratorio verterà sul lavoro di esposizione del dossier del proprio saggio di saggio di diploma e la presentazione di un teaser-

PROGRAMMA

Il laboratorio viene svolto trasversalmente all'insegnamento di Pratiche del cinema documentario 3 e si occupa principalmente della presentazione del saggio di diploma ispirandosi alle regole e alle prassi comuni nel mondo della produzione e dei mercati internazionali. Agli studenti viene chiesto di presentare il proprio dossier accompagnato dalla presentazione del teaser del proprio saggio di diploma.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del laboratorio gli allievi e le allieve sono in grado di presentare il proprio saggio di diploma seguendo le regole di un Pitch.

ELEMENTI DI DIRITTO D'AUTORE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 3 CFA

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ore

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso prevede un'introduzione ad alcuni aspetti di base della produzione fornendo degli esempi pratici. È previsto lo studio dei contratti di opzione, cessione diritti, del contratto di Regia e la conoscenza delle principali fonti giuridiche che regolano il diritto d'autore.

PROGRAMMA

Il laboratorio è pensato per fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per saper riconoscere ed analizzare le fonti giuridiche e i diversi tipi di contratto che regolamentano il rapporto tra la produzione e la regia con particolare attenzione al diritto d'autore.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi sono in grado di riconoscere le differenze tra i diversi tipi di contratto che regolamentano il rapporto tra la produzione e la regia.

PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2022/2023

Tipologia attività formativa:

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 12 CFU

Corso di I livello in: REGIA DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 200 ORE

Nome del docente: LAURA SCHIMMENTI, COSTANZA QUATRIGLIO, PIERFRANCESCO LI DONNI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La prova finale è il frutto del percorso formativo del triennio, a partire dall'emersione del soggetto fino alla consegna del lavoro approvato dalla Direzione Artistica del corso.

PROGRAMMA

Può consistere nella realizzazione di un film documentario scritto e diretto dall'allievo/a oppure nella scrittura di un dossier di un film documentario, oppure ancora nel contributo nella fase di realizzazione o di post-produzione del film documentario diretto da un/a collega (direzione della fotografia, organizzazione della produzione, montaggio della scena).

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Progetto finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine della prova finale gli allievi sono in grado di affacciarsi al mondo della produzione non-fiction come filmmaker e talvolta anche come producers o montatori.